



# COMUNE DI CHIETI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 29 aprile 2016

N. 120

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale. Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione piano finanziario tariffe per l'anno 2016.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di aprile in Chieti, alle ore 8.30, nella sala delle adunanze della sede Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio di questo Comune, si è riunito il

### CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria urgente di 1^ convocazione e in seduta pubblica.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti 20 consiglieri e assenti 13.

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Argenio Ottavio		X
3) Costa Stefano	X	
4) Costantini Diego	X	
5) D'Arcangelo Manuela		X
6) De Lio Mario	X	
7) Di Biase Nicoletta	X	
8) Di Giovanni Marco Filippo		X
9) Di Iorio Alessio		X
10) Di Paolo Bruno Mario		X
11) Di Paolo Marco	X	
12) Di Pasquale Franco	X	
13) D'Ingiullo Marco	X	
14) Donatelli Stefania		X
15) Febo Luigi		X
16) Ferrara Pietro Diego		X

	P.	A.
17) Fusilli Elisabetta	X	
18) Giammarino Anna Teresa		X
19) Marino Graziano	X	
20) Marzoli Alessandro	X	
21) Melideo Roberto	X	
22) Micomonaco Maura	X	
23) Raimondi Enrico		X
24) Rapposelli Nicola		X
25) Ricciardi Clara	X	
26) Rispoli Stefano	X	
27) Russo Marco	X	
28) Sablone Gessica	X	
29) Sablone Renata		X
30) Tacconelli Donato	X	
31) Vitale Emiliano	X	
32) Zappalorto Chiara		X
33) Di Primio Umberto - Sindaco	X	

Presiede il dott. Liberato ACETO.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
GIAMPIETRO	Giuseppe	Vice Sindaco	X	
BEVILACQUA	Alessandro	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore	X	
DE MATTEO	Emilia	Assessore	X	
DI BIASE	Carla	Assessore		X
DI FELICE	Raffaele	Assessore	X	
LUISE	Valentina	Assessore	X	
SALUTE	Maria Rita	Assessore	X	
VIOLA	Antonio	Assessore	X	

Seduta del 29 aprile 2016

Delibera n. 120

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale. Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione piano finanziario tariffe per l'anno 2016.**

-----

Si dà atto che rientra il cons. Febo. I presenti sono 21.

**Il Presidente dott. Liberato Aceto pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto:**

Già illustrata dall'Assessore, possiamo aprire la discussione.

Chiede la parola il Consigliere Luigi Febo, prego.

**(Cfr delibera C.C. 119 del 29 aprile 2016)**

**FEBO:**

Volevo chiedere una sospensione di mezzora per una piccola pausa pranzo.

**PRESIDENTE Aceto:**

Non penso che ci sia l'unanimità però va messa a votazione.

**FEBO:**

Chi è contrario?

**PRESIDENTE Aceto:**

Io sono contrario. Possiamo votarla. Votiamo la richiesta di sospensione del Consigliere Luigi Febo.

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale la richiesta di sospensione avanzata dal cons. Febo e, all'esito del voto la dichiara respinta avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

**presenti 25 (rientrano: Di Giovanni, Di Iorio, Giammarino, Zappalorto)**

**votanti 25**

**favorevoli 6 (Di Giovanni, Di Iorio, Febo, Giammarino, Marzoli, Zappalorto)**

**contrari 19 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Fusilli, Marino, Melideo, Micomomaco, Ricciardi, Rispoli, Russo, Sablone G., Tacconelli, Vitale e il Sindaco)**

-----

A questo punto esce il cons. Febo. I presenti sono 24.

**PRESIDENTE Aceto:**

La proposta del Consigliere Febo viene respinta.

Procediamo, l'illustrazione era già stata fatta dall'Assessore quindi apriamo la discussione sul punto 2. Chiede la parola il Consigliere Marzoli, prego.

**MARZOLI:**

Grazie Presidente. Io credo che la discussione che abbiamo fatto nelle ultime due ore, la sospensione sia sufficiente perché comunque i provvedimenti sono collegati.

Mi fa piacere che il mancato passaggio dell'Emendamento... (parola non chiara) con il mio collega di Forza Italia.

Il punto però non è un Emendamento di Marzoli se passa o meno, il punto è e dovrete riflettere e verificare se ridere o meno, sull'essere persone serie o no, perché io so che alcuni erano contrari nel merito, però chi ieri si è espresso in Commissione - ed è registrato - favorevolmente ad una proposta a condizione che fosse sostenibile da un punto di vista economico con il parere favorevole dell'Assessore e questo oggi si è verificato, la proposta è stata modificata per renderla sostenibile in questo senso ed è evidente che non cambiano 100 euro a famiglia Assessore, non cambiano 100 euro o meno per chi ha adottato un cane, era un messaggio semplicemente culturale che volevamo dare alla città.

Chi era favorevole e si è espresso in questo senso e oggi ha votato contrario credo che abbia fatto una brutta figura con se stesso, poi si può sempre cambiare idea Franco non è quello il punto.

Il punto però è che nel momento in cui si fanno discorsi sul collaborare per portare a casa risultati che possono essere utili o meno se non siamo seri Mario non li faremo mai e noi continueremo a fare opposizione, la faremo su ogni singolo argomento e la faremo ancora con più incisività e vedremo se le cose si fanno per bene o si fanno magari come è stato fatto con l'attendamento del circo a Chieti Scalo in maniera non corretta, ma questo lo vedremo nei prossimi giorni.

Al Presidente di Commissione dico semplicemente che lui riveste un ruolo anche diverso dai suoi colleghi e siccome è Presidente di Commissione ed esprime ad un gruppo consiliare e... (parola non chiara) un orientamento e poi fa l'esatto contrario non è sicuramente il comportamento che ci aspettiamo da un Presidente, almeno chiediamo di dichiararlo.

Ultima nota e lo dico affinché resti registrato, questa proposta al di là di qualcuno che so che era contrario nel merito questa proposta oggi non è passata perché è stata presentata dal sottoscritto, questa è la verità e questa è la cosa che mi dispiace di più.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE Aceto:**

Grazie Consigliere Marzoli. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi.

Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto? (Intervento f.m.) Chiedo scusa Consigliere Di Iorio, quando abbiamo iniziato i lavori di Consiglio l'Assessore ha detto "le tre Delibere le illustro perché sono collegate però le discutiamo separatamente", la

Presidenza ha assunto l'impegno di discuterle separatamente con Emendamenti e votazioni separate.

Se lei vuole intervenire la faccio intervenire anche se ho detto che è chiusa la discussione. Prego Consigliere Di Iorio.

**DI IORIO:**

Grazie Presidente. Quanto tempo ho 15 minuti? Ok.

**PRESIDENTE Aceto:**

15 minuti.

**DI IORIO:**

Presidente, ripeto, siccome non ho avuto neanche il tempo di leggerla questa Delibera in merito alla tassa dei rifiuti vorrei fare un discorso che va oltre questa Delibera che, ripeto, non so quali sono le tariffe.

Però io vedo normalmente e quello che ricevo dalle persone che passeggiano per Chieti e vivono la città che la città è più sporca rispetto ad altri anni, non so se sia dovuto ad un... oggi è presente anche l'Assessore di riferimento e sono presenti soprattutto più... adesso che è presente l'Assessore vorrei dirglielo, sono presenti più bidoni dell'immondizia specialmente nel centro storico sui marciapiedi e sui posti dove non dovrebbero essere i bidoni dell'immondizia, che credo in una città e soprattutto in un centro storico come Chieti dovrebbero prevedere dei posti effettivamente dove dovrebbero andare questi bidoni per evitare, o almeno coprirli in modo tale da fare in modo che la città sia più "bella".

Questo perché lo dico? Perché andando in giro per altre città in Italia, nel centro storico delle città come Chieti vedi Perugia, Siena insomma città che possono sembrare come Chieti o almeno che Chieti possa sembrare come queste, i bidoni nel centro storico o sono coperti, oppure sono messi in posti che non si vedono, sono state trovate delle location che facevano in modo che i bidoni non potevano essere visti.

Io credo che questo sia un lavoro da fare in città in un modo certosino, condominio per condominio, casa privata per casa privata perché così ne beneficia tutta la città nonché i fruitori e anche coloro che fanno il mestiere di raccolta dell'immondizia, perché non è possibile e qui anche Donato mi può venire in aiuto non è possibile che se io passo alle 2 di pomeriggio per via Arniense devo stare mezzora dietro ad un camion, per l'amor di Dio sta facendo il proprio lavoro però sta raccogliendo i cartoni a destra e a sinistra dei locali intralciando il traffico della città, facendoci stare fermi 10 minuti per i lavori che stanno facendo.

Io credo che queste siano tutte cose da rivedere insieme alla società che gestisce la raccolta dei rifiuti per vedere se si possono fare in altri orari, se almeno sono previsti altri modi di raccolta dell'immondizia, dei cartoni e di queste cose qui perché si creano questi disagi o al limite alle 2 di pomeriggio lavare il centro... dopo il mercato è giusto che sia fatto però

nei giorni normali quindi non il martedì e il venerdì, negli altri giorni far pulire il Corso alle 2 quindi quando ci sono persone in giro per la raccolta insomma crea qualche disagio alla cittadinanza che comunque usufruisce del centro storico.

Poi nelle zone limitrofe, nelle zone periferiche soprattutto faccio l'esempio mio dove vivo a Madonna del Freddo dove la raccolta differenziata effettivamente funziona, la raccolta c'è perché poi ogni condominio ha il suo bidone e viene raccolto in modo serio e certosino giorno per giorno.

Ma credo che il problema principale sia il centro storico che ha questo problema che deve essere visto e vissuto non solo con i cittadini ma, ripeto, anche con la gestione della raccolta perché non è possibile che i bidoni siano a vista mentre uno passeggia per il corso o nelle zone limitrofe.

Scusatemi ma questo poteva avvenire forse anni fa ma non oggi, soprattutto di fronte al Supercinema vedo i bidoni per la strada, qui dietro all'ex Banca Serfina vedo i bidoni per la strada.

Io credo che comunque questo bisogna rivederlo, mettersi a tavolino e vedere quali possono essere le misure migliori per fare in modo che la città viva meglio questo modo di fare, spero che l'Assessore Bevilacqua in questo ci dia... o anche Donato se vuole intervenire ci dia delle delucidazioni in merito. Grazie.

**PRESIDENTE Aceto:**

Grazie Consigliere Di Iorio. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Tacconelli.

**TACCONELLI:**

Buongiorno a tutti. Consigliere Di Iorio io adesso non è che vorrei polemizzare su quello che sta accadendo, però questo è un Regolamento fatto 5 anni fa, 6 anni fa purtroppo oggi non puoi cambiare niente perché è consentito al negoziante buttare cartoni il pomeriggio dopo la chiusura, quindi automaticamente devi passare a raccogliere, così come pure i cassonetti stradali che purtroppo si è permesso di metterli sulla strada, oggi non puoi fare niente.

Sicuramente con il nuovo appalto si sta programmando un nuovo capitolato per togliere tutti questi cassonetti, attualmente non si sta facendo altro che mascherare questi cassonetti in modo che qualcosa fa, non fa chissà che ma fa.

Con il nuovo Regolamento si sta migliorando, logicamente si stanno facendo le riunioni con le associazioni, speriamo che tutto vada in porto e che si migliori questo Regolamento. Attualmente non si può fare niente perché lo prevede il Regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE Aceto:**

Grazie Consigliere Tacconelli. Prego Consigliere Di Iorio.

segue n. 120

**DI IORIO:**

Infatti la mia è stata una piccola "provocazione" perché so che si sta facendo la nuova gara d'appalto per la raccolta dei rifiuti e spero che se mi sente l'Assessore di prevedere queste cose che ho detto nella futura gara d'appalto per la raccolta dei rifiuti, perché effettivamente i problemi ci sono.

Quindi mettere a puntino queste piccole cose soprattutto per quanto riguarda il centro storico credo che sia necessario prevederle, appunto, nella nuova gara d'appalto che si sta approvando e che state approvando entro la fine dell'anno. Grazie.

**PRESIDENTE Aceto:**

Grazie Consigliere Di Iorio. Non ci sono altri interventi, chiudiamo la discussione. Apriamo le dichiarazioni di voto, prego Consigliere Di Iorio.

**DI IORIO:**

Grazie Presidente. Ripeto, siccome non ho visto neanche le tariffe perché non ho avuto il tempo e modo, non mi sento di votare a favore perché non so che cosa sto votando, quindi sicuramente non parteciperò al voto perché dicono che sono state abbassate però le agevolazioni sono state aumentate, però il costo è rimasto uguale, i residenti sono di meno ma i conferimenti in discarica sono maggiori.

Io non ci ho capito nulla rispetto a quello che è stato detto in precedenza dai vari amministratori di questa città, quindi io personalmente non parteciperò al voto.

**PRESIDENTE Aceto:**

Grazie Consigliere Di Iorio. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione del partito di Delibera per appello nominale. Prego Consiglieri.

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale la delibera di cui in oggetto e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

**presenti 20 (escono: Di Giovanni, Di Iorio, Giammarino, Zappalorto)**

**votanti 20**

**favorevoli 19 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Ricciardi, Rispoli, Russo, Sablone G., Tacconelli, Vitale e il Sindaco)**

**Contrari 1 (Marzoli)**

-----

Segue n. 120

**PRESIDENTE Aceto:**

La Delibera viene approvata.

Adesso votiamo sempre per appello nominale l'immediata eseguibilità, prego.

**Il Presidente pone a votazione per appello nominale la immediata eseguibilità del provvedimento e, all'esito del voto la dichiara approvata avendo accertato le seguenti risultanze:**

presenti 20

votanti 20

**favorevoli 19 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Ricciardi, Rispoli, Russo, Sablone G., Tacconelli, Vitale e il Sindaco)**

Contrari 1 (Marzoli)

-----

**La delibera approvata, quindi, è la seguente:**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

segue n. 120

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**TENUTO CONTO** che la Legge 208/2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria in coerenza con gli equilibri generali di Finanza Pubblica, prevede, al comma 26, espressamente la sospensione dell'efficacia di eventuali deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI), il cui gettito deve essere a copertura del costo per lo smaltimento dei rifiuti;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 701 del 05/09/2014 ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**PREMESSO CHE** con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, in questa seduta, è stato approvata la modifica al Regolamento che istituisce e disciplina la IUC ;

**CONSIDERATO** che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147 ;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione);

**VISTO** il Piano Finanziario formulato dal Responsabile del Servizio Gestione dei rifiuti urbani, di cui si allega il prospetto riassuntivo economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato A);

**VISTE** le tariffe TARI dell'anno 2016, determinate dalla Teateservizi srl, sulla base del Piano Finanziario, dai coefficienti di produzione quali – qualitativa dei rifiuti, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato B);

**VISTE** le tariffe del tributo per l'anno 2016, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;

**DATO ATTO** che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

segue n. 120

**PRESO ATTO** che , ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, (*comma così sostituito dall'allegato della L. n. 68/2014 di cui all'art. 1 comma1*) , il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659, fermo restando che la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

**RITENUTO** di stabilire, per l'anno 2016, in considerazione dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente le seguenti ulteriori agevolazioni, rispetto a quelle previste dalla normativa, il cui costo è quantificabile in € 287.000,00 che viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura sarà prevista nel redigendo Bilancio 2016;

**RITENUTO**, infine, di provvedere in merito per quanto sopra, allo scopo di finanziare il costo del servizio rifiuti, al fine di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione dello stesso;

Visto il Parere espresso dal Collegio dei revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dalle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del IV Settore Gestione Risorse Finanziarie, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;

**VISTO** il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2016 allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 2) di determinare per l'anno 2016, le tariffe e agevolazioni della TARI come allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 3) Di determinare per l'anno 2016 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

#### **UTENZE DOMESTICHE**

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	0,761120	62,85
2	0,883275	62,85
3	0,958447	53,68
4	1,024223	51,07
5	1,033619	51,07
6 o più	0,996033	49,10

Segue n. 120

**UTENZE NON DOMESTICHE**

	<b>Categoria attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,913645	1,812623
2	Cinematografi e teatri, installazioni di attrazioni, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante	0,676774	1,339433
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, parcheggi	0,676774	1,354697
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, aree operative aperte	1,158976	2,304893
5	Stabilimenti balneari	0,795209	1,583660
6	Esposizioni, autosaloni	0,769830	1,539776
7	Alberghi con ristorante	2,047241	4,077448
8	Alberghi senza ristorante	1,632717	3,243641
9	Case di cura e riposo, caserme, carceri	1,683475	3,342859
10	Ospedali	1,937266	3,844669
11	Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori	1,751153	3,472604
12	Banche ed istituti di credito	1,074379	2,123631
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,675016	3,319962
14	Edicola, farmacia, tabaccaio,	2,123378	4,216734
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,243572	2,461351
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,013403	4,796773
17	parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia	2,275653	4,514385
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,531201	3,035667
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,937266	3,838945
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,074379	2,127447
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,158976	2,310617
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,752579	11,421433
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,314434	8,547949
24	Bar, caffè, pasticceria	4,331354	8,586109
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,383870	6,716246
26	Plurilicenze alimentari / miste	3,392330	6,739142
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante.	7,478353	14,855877
28	Ipermercati di generi misti	3,705338	7,347802
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,667982	11,257343
30	Discoteche, night club, parti comuni centri commerciali	2,267193	4,502937

- 4) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 5) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 pari al 5%;
- 6) Di trasmettere il presente atto alla Società "TEATESERVIZI Srl" per tutti gli adempimenti conseguenti;
- 7) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro i termini previsti;
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



# COMUNE DI CHIETI

120

IV SETTORE

Cod.Fisc. 00098000698

**Proposta di deliberazione di Giunta /Consiglio Comunale.**

**OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE  
PIANO FINANZIARIO TARIFFE PER L'ANNO 2016.**

**Parere previsto dell' art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000**

Il sottoscritto Dott. Francesco nella sua qualità di Dirigente il IV Settore AA.FF., ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sull'atto specificato in oggetto, facendo tuttavia presente che le ulteriori agevolazioni, rispetto a quelle stabilite dalla norma, sono a carico del bilancio in corso di redazione, demandando ogni valutazione all'organo deliberante.

Data 18/4/2016

firma

IV / ...  
Sindaco SG



ALL 120  
pe ... 26/4/2016

**COMUNE DI CHIETI**  
Collegio dei Revisori

Verbale n. 28 del 26/04/2016

Il giorno ventisei aprile duemilasedici alle ore 10:30 si è riunito il *Collegio dei Revisori del Comune di Chieti*, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25 agosto 2015, insediato in data 31 agosto 2015:

Sono presenti: la dott.ssa Iliaria Valentini - Presidente, la dott.ssa Maria Domenica Di Carlo - componente. La dott.ssa Enza Di Domenico - componente - risulta presente dalle ore 11:00. Partecipa ai lavori il prof Andrea Ziruolo, coadiutore dell'organo di revisione, nominato con verbale n. 11 del 17/11/2015.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Esaminate le proposte di delibere relative ai tributi e alle tariffe dei servizi locali per l'anno 2016, inviate con pec del 19/4/2016:

- Imposta Unica Comunale : conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2016.
- Regolamento IUC – modifica
- Imposta Unica Comunale – Tassa sui rifiuti TARI: approvazione piano finanziario tariffe per l'anno 2016.

Considerato che il Comune di Chieti intende deliberare di confermare per l'anno di imposta 2016 le stesse aliquote e detrazioni IMU vigenti nel 2015.

Considerato che il Comune di Chieti intende deliberare la modifica al regolamento IUC nella parte relativa alla tassa Rifiuti.

Considerato che il Comune di Chieti intende deliberare l'approvazione del piano finanziario, tariffe e agevolazioni TARI per l'anno 2016.

**ESPRIME**

Ai sensi della normativa vigente, parere favorevole.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Iliaria Valentini - Presidente

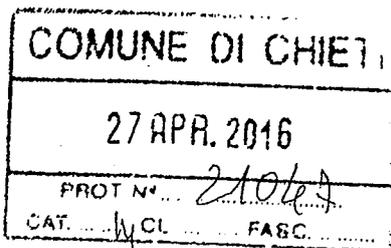
*Iliaria Valentini*

Dott.ssa Enza Di Domenico – Componente

*Enza Di Domenico*

Dott.ssa Maria Domenica Di Carlo - Componente

*Maria Domenica Di Carlo*



TV - *Al. Scialè* - *SB* - *Sej*

<b>Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2016</b>			
<b>IN EURO (I.V.A. inclusa)</b>			
<b>Comune di CHIETI</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
	50%	50%	
Revisione prezzi 2014 1,5%	0,00	0,00	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	1.329.354,00		<b>1.329.354,00</b>
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	614.803,63		<b>614.803,63</b>
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	682.905,49		<b>682.905,49</b>
CCD – Costi comuni diversi	126.679,83		<b>126.679,83</b>
AC – Altri costi operativi di gestione	1.085.000,00		<b>1.085.000,00</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		<b>0,00</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		5.804.093,00	<b>5.804.093,00</b>
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		1.482.900,00	<b>1.482.900,00</b>
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	<b>0,00</b>
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	<b>0,00</b>
<b>SOMMANO</b>	<b>3.838.742,95</b>	<b>7.286.993,00</b>	<b>11.125.735,95</b>
	34,50%	65,50%	100,00%

<b>% COPERTURA 2016</b>	<b>100,00%</b>
-------------------------	----------------

<b>PREVISIONE ENTRATA</b>	<b>11.125.735,95</b>
---------------------------	----------------------

<i>AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO</i>		<b>287.000,00</b>
<i>PREVISIONE ENTRATA AL NETTO AGEVOLAZIONI</i>		<b>10.838.735,95</b>

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>2.188.083,48</b>	<b>4.011.472,03</b>	<b>6.199.555,51</b>
% su totale di colonna	<b>57,00%</b>	<b>55,05%</b>	<b>55,72%</b>
% su totale utenze domestiche	<b>35,29%</b>	<b>64,71%</b>	<b>100,00%</b>

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>1.650.659,47</b>	<b>3.275.520,97</b>	<b>4.926.180,44</b>
% su totale di colonna	<b>43,00%</b>	<b>44,95%</b>	<b>44,28%</b>
% su totale utenze non domestiche	<b>33,51%</b>	<b>66,49%</b>	<b>100,00%</b>

<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2015</b>		
	<b>Kg</b>	<b>%</b>
<b>TOTALE R.S.U.</b>	<b>26.136.419</b>	

DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	3.920.463	15,00%
A CARICO UTENZE	22.215.956	
UTENZE NON DOMESTICHE	9.986.126	44,95%
UTENZE DOMESTICHE	12.229.830	55,05%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

allegato A

OCCUPANTI NON RESIDENTI	3
AREA GEOGRAFICA	sud
ABITANTI >5000	SI
ADDIZIONALE PROVINCIALE 2015	5%
ADDIZIONALE PROVINCIALE 2016	5%

Rielaborato da TEATESERVIZI S.r.l.

Allegato B

Rielaborato da TEATESERVIZI S.r.l.

UTENZE DOMESTICHE	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
Famiglie di 1 componente	8.959	668.646,63	29,7%	74,6	0,81	0,80	0,761120	56,81	62,85	62,85	119,66
Famiglie di 2 componenti	7.587	664.334,49	25,1%	87,6	0,94	1,60	0,883275	77,34	125,70	62,85	203,04
Famiglie di 3 componenti	7.083	629.652,45	23,4%	88,9	1,02	2,05	0,958447	85,20	161,05	53,68	246,26
Famiglie di 4 componenti	3.988	357.575,63	13,2%	89,7	1,09	2,60	1,024223	91,83	204,26	51,07	296,10
Famiglie di 5 componenti	855	88.167,68	2,8%	103,1	1,10	3,25	1,033619	106,59	255,33	51,07	361,92
Famiglie di 6 o più componenti	313	31.642,00	1,0%	101,1	1,06	3,75	0,996033	100,69	294,61	49,10	395,30
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1.421	1.181.361,15	4,7%	831,4	0,00	2,05	0,000000	-	161,05	53,68	161,05
Superfici domestiche accessorie	6.234	29.893,50	17,1%	4,8	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>36.440</b>	<b>3.651.273,53</b>	<b>100%</b>	<b>100,2</b>		Media	<b>0,942786</b>		Media	<b>55,10</b>	

AL NETTO DELLA MAGGIORAZIONE DEL 5% DOVUTO QUALE TRIBUTO PROV.LE

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Coef	Kd	QUOTA		TARIFFA TOTALE
			Coef	sud			FISSA Euro/m <sup>2</sup>	VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	122	115.518,00	med	0,54	med	4,75	0,913645	1,812623	2,726268
2 Cinematografi e teatri, installazioni di attrazzioni, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante	2	3.216,00	med	0,40	med	3,51	0,676774	1,339433	2,016207
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, parcheggi	158	79.475,00	med	0,40	med	3,55	0,676774	1,354697	2,031471
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, aree operative aperte	156	67.068,00	med	0,69	med	6,04	1,158976	2,304893	3,463869
5 Stabilimenti balneari	-	-	med	0,47	med	4,15	0,795209	1,583660	2,378870
6 Esposizioni, autosaloni	43	21.321,00	med	0,46	med	4,04	0,769830	1,539776	2,309606
7 Alberghi con ristorante	8	4.052,00	med	1,21	med	10,69	2,047241	4,077448	6,124689
8 Alberghi senza ristorante	19	10.793,00	med	0,97	med	8,50	1,632717	3,243641	4,876359
9 Case di cura e riposo, caserme, carceri	6	19.692,00	med	1,00	med	8,76	1,683475	3,342859	5,026334
10 Ospedali	11	82.554,00	med	1,15	med	10,08	1,937266	3,844669	5,781935
11 Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori	963	256.686,22	med	1,04	med	9,10	1,751153	3,472604	5,223757
12 Banche ed istituti di credito	27	29.544,00	med	0,64	med	5,57	1,074379	2,123631	3,198010
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	527	120.305,18	med	0,99	med	8,70	1,675016	3,319962	4,994978
14 Edicola, farmacia, tabaccaio,	81	5.114,00	med	1,26	med	11,05	2,123378	4,216734	6,340112
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	31	3.734,00	med	0,74	med	6,45	1,243572	2,461351	3,704924
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	152,00	min	1,19	med	12,57	2,013403	4,796773	6,810176
17 parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia	187	10.357,00	med	1,35	med	11,83	2,275653	4,514385	6,790038
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	94	11.536,00	med	0,91	med	7,96	1,531201	3,035667	4,566868
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	106	24.148,03	med	1,15	med	10,06	1,937266	3,838945	5,776211
20 Attività industriali con capannoni di	98	101.769,00	med	0,64	med	5,58	1,074379	2,127447	3,201826



Categoria	% di rid.
Abitazione occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;	66,66%
Riduzione per attività produttive di rifiuti speciali su superficie non esattamente individuabile;	20%/50%
Riduzione per utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio di residui organici;	15%
Unità immobiliari ad uso abitativo occupate da soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente uno o più portatori di handicap, individuati ai sensi della legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni, senza limitazione di percentuale, o non vedenti o sordomuti, e grandi invalidi di guerra di cui all'art. 38 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 accertati sulla base di specifica normativa, con reddito ISEE complessivo non superiore a € 20.000,00, in situazione di gravità;	50%
Unità immobiliari ad uso abitativo occupate da soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente uno o più portatori di handicap, individuati ai sensi della legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni, senza limitazione di percentuale, o non vedenti o sordomuti, e grandi invalidi di guerra di cui all'art. 38 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 accertati sulla base di specifica normativa, con reddito ISEE complessivo non superiore a € 15.000,00;	25%
Nuclei familiari con minimo 3 figli a carico e con reddito ISEE complessivo non superiore a € 15.000,00;	20%
Tutte le unità immobiliari appartenenti a nuclei familiari con esclusione delle categorie A/10, C/1, C/3, e D, ubicate nelle immediate vicinanze della discarica Casoni, nel raggio di mt. 700 e meglio individuate con apposito provvedimento di giunta comunale	50%
Tutte le unità immobiliari appartenenti a nuclei familiari con esclusione delle categorie A/10, C/1, C/3, e D, ubicate in via Penne e G. Di Vittorio e meglio individuate con apposito provvedimento di giunta comunale	50%
Tutte le unità immobiliari appartenenti a nuclei familiari ubicate in via Custozza, via Auriti fino a via Custozza e via Pomilio primo tratto, con esclusione delle categorie A/10, C/1, C/3, e D, meglio individuate con apposito provvedimento di giunta comunale	50%
Tutte le unità immobiliari appartenenti a nuclei familiari ubicate nel raggio di mt. 1.000, dalla discarica Colle Marcone meglio individuate con apposito provvedimento di Giunta Comunale;	50 %
Le abitazioni occupate da nuclei familiari il cui reddito è costituito unicamente da pensione minima INPS, ovvero da importo analogo erogato da qualsiasi altro organismo previdenziale; Le abitazioni occupate da nuclei familiari il cui reddito è costituito da indennità di mobilità corrisposta, ai sensi delle vigenti leggi, dall'INPS;	Esenzione
Le nuove attività, con destinazione a pubblico esercizio site in via De Lollis - Piazza Malta e via Toppi per i primi tre anni;	Esenzione
Le nuove attività economiche aperte nell'anno 2014, con destinazione a pubblico esercizio per l'anno 2016i;	20%
Riduzione per nuclei familiari con tutti i componenti di oltre 70 anni, con reddito ISEE complessivo € 15.000,00;	20%
Riduzione per nuclei familiari con i coniugi di età non superiore a 35, con reddito ISEE complessivo € 15.000,00;	20%
Esercizi commerciali (bar/tabaccherie) - lotta alla ludopatia	40%

**Firmati all'originale**

**n. 120**

**Il Presidente  
f.to Aceto**

**Il Segretario Generale  
f.to Labbadia**

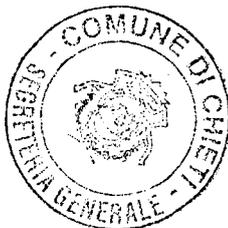
---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi: dal 24 maggio all'8 giugno 2016.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 24 maggio 2016



**Il Segretario Generale  
avv. Celestina Labbadia**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. Labbadia", written over a horizontal line.